

Sono sempre qui per te!

domenica, 30 maggio 2021

Il seguente testo della canzone di Josh Groban, *You Raise Me Up*, descrive al 100% il comportamento dei miei amici. Sono sempre presenti, anche se non ci si vede per un po'.

«Tu mi porti in alto, così che io possa stare in piedi sulle montagne. Tu mi porti in alto, per camminare sui mari in tempesta. Sono forte quando sono sulle tue spalle. Tu mi porti in alto: più di quanto possa fare io».

Certo, è stata un'esperienza drastica, che ho dovuto vivere. I cosiddetti «amici» che mi hanno deluso quando avevo più bisogno di loro. Questo mi fa male ancora oggi, ma io dico sempre: «Tutto il male ha anche qualcosa di positivo, anche se è molto piccolo».

Quindi non ho dovuto superare i 40 anni per capire chi erano i miei veri amici su cui potevo sempre contare. E anche inaspettatamente ne sono arrivati altri che non mi sarei mai immaginata.

Una vera ondata di solidarietà ha attraversato la mia vita e mi ha mostrato quanto possa essere profonda un'amicizia.

Ma prima ho dovuto imparare che non tutti gli amici sono uguali. Il momento migliore per provare questo è quando si è veramente giù di morale. Erano tempi difficili, non capivo più il mondo ed ero inconsolabile.

Ma presto è diventato chiaro chi erano i miei veri amici.

Tutto è iniziato alla Fachmittelschule di Seefeld (Thun). Amo ancora indescrivibilmente questa scuola. E più precisamente con la mia classe di maturità di allora, con la quale ho potuto sperimentare da vicino tutto questo al 100%. È stato durante il viaggio di maturità in Toscana.

Erano lì, dal secondo zero. Tutti, anche quelli con cui ho avuto meno contatti. Ma eravamo una classe grande, di fatto la migliore classe del mondo per me, ancora oggi.

Dopo che mio padre ha informato l'insegnante della diagnosi, tutta la classe ne è venuta a conoscenza. E tutti mi hanno subito contattato, offerto il loro aiuto e fatto visita in ospedale.

Quando poco tempo dopo, in riabilitazione, mi è stato detto che non avrei potuto ri-

manere nella «mia» classe e ottenere la maturità con i miei compagni - a causa della lunga assenza - mi è crollato il mondo addosso. Ero devastata, ma naturalmente lo capivo, dato che ero stata lontano per un tempo estremamente lungo.

Sono stata molto più felice quando ogni singola persona della classe mi ha scritto una lettera. Queste lettere sono ancora ben conservate nella mia stanza. Anche gli insegnanti della Fachmittelschule hanno lavorato molto duramente per me, non mi hanno mai deluso e hanno sempre creduto in me! È stato il periodo più bello della mia vita, tanti momenti belli e indimenticabili.

Sono ancora più felice che la mia sorellina frequenterà la Fachmittelschule il prossimo anno scolastico.

I miei veri amici non mi hanno mai deluso, sono venuti a trovarmi ad ogni ricovero in ospedale (ce ne sono e ce ne sono stati molti). La mia amica, che conosco dalla terza elementare, è venuta addirittura di domenica e ha portato tutto il necessario per un brunch delizioso!

Tschugg, Berna, Crans-Montana, Valens, Rheinfelden, Basilea - nessuna riabilitazione è troppo lontana per loro. Ho ancora dei visitatori ogni volta che vado in riabilitazione (ne ho almeno uno all'anno).

Con l'FC Thun si è sviluppata anche una meravigliosa amicizia. Sono stata una sostenitrice sfegatata del Thun per circa 25 anni. Da quando il club ha scoperto il mio destino, nel 2013, è sempre stato al mio fianco. I giocatori della squadra mi danno una forza indescrivibile. Sono anche venuti a trovarmi in ospedale. Mi danno un sacco di maglie da gioco, mi mandano posta incoraggiante per la riabilitazione, mi permettono di fare foto con tutta la squadra e mi chiedono di fare delle campagne.

Probabilmente non è una sorpresa per nessuno che ho festeggiato il mio 25° compleanno alla Stockhorn Arena. E questo non lo dimenticherò mai. All'improvviso tutta la squadra è entrata nel mio salone e si è imbucata alla mia festa. È stato il momento più bello della mia vita!

Le foto e i ricordi mi danno ancora oggi una forza incredibile.

Ciò che mi tocca molto sono anche le amicizie che si sono sviluppate e che non avrei creduto possibile. Con alcuni è stata davvero una svolta.

Le persone che pensavo sarebbero state lì per me anche nei momenti difficili, improvvisamente sono sparite. Altri, invece, che non mi sarei mai aspettata erano improvvisamente lì per me. Come ho già detto: «Tutto il male ha anche qualcosa di positivo, anche se è molto piccolo».

E poi ci sono i medici, che hanno anche - inevitabilmente - un posto speciale nella

mia vita. Vedo questi medici più come una specie di amici, perché naturalmente devo sottopormi spesso e regolarmente a trattamenti medici.

Ringrazio tutte le persone che mi accompagnano nel mio cammino. Ogni giorno mi danno la forza e la motivazione per andare avanti. Voi rendete la mia vita sopportabile nonostante i molti imprevisti e le disabilità.

«Gli amici sono come le stelle. Non puoi sempre vederli, ma sono sempre lì».

Grazie ai miei medici: Prof. Dr. med. K. Michel, Dr. med. M. Solenthaler, Dr. med. N. Meier e Dr. med. H. Lochmann.

I miei più grandi ringraziamenti vanno alle seguenti persone: tutta la mia famiglia, tutto l'FC Thun, Stifu, la famiglia Seiler, la famiglia Gerber, la famiglia Poçu, la famiglia von Gunten, Diana, Nicole e Domi, Ridge e Acelya, Luigi, René e Simone, Bea e Wali, Ruedi, Reto e Lüschi della SRF, Karen, il club «Härzbluet FC Thun», la mia risonanza NLP «Spatzen- Gruppe», così come la mia classe della Fachmittelschule (classe di laurea 2011).

Luana

Lattmann & Luana: LUI si è fatto da solo e ha diretto una flotta di jet d'affari come manager d'aviazione prima che la SM gli causasse un blocco temporaneo. LEI ha battuto Belinda Bencic sul campo da tennis, ora combatte la SM, che cerca di metterla in ginocchio ogni giorno. Oliver R. Lattmann (55) e Luana Montanaro (28) scrivono da prospettive completamente diverse su una cosa in comune: la loro SM. Come e dove incontrano comprensione e solidarietà nella vita quotidiana? E quali ostacoli e tabù incontrano (ancora) intorno alla SM nel mondo esterno? Lattmann & Luana: #insiemeSiaMopiùforti, con anche il nostro team di autori per la Giornata Mondiale della SM 2021.

Società svizzera sclerosi multipla, via S. Gottardo 50, CH-6900 Lugano-Massagno

Tel. 091 922 61 10 | info@sclerosimultipla.ch | www.sclerosimultipla.ch